



16. QUANTE «ERRE» IN RIFIUTI?



FINALITÀ DEL PROGETTO

La Riserva Lago di Montorfano, meta altamente frequentata nella bella stagione e perciò gravata dalle conseguenze dello sconsiderato abbandono e accumulo di rifiuti da parte di molti fruitori disattenti. Il sito permette con una facile uscita di affrontare diverse tematiche, tra cui il corretto smaltimento vs l'abbandono dei rifiuti in natura o nei cestini senza differenziare; la differenza rifiuti umani/rifiuti della natura; l'abbandono di deiezioni di cani in natura; i comportamenti corretti e scorretti nelle aree naturali. Grazie a una metodologia di tipo attivo-animativo, comprenderemo le problematiche legate all'intensa produzione di rifiuti causata dal nostro stile di vita e proveremo ad adottare un comportamento consapevole, volto alla loro riduzione e a una riflessione sui rifiuti "umani" e la differenza con quelli naturali, osservando la biodegradabilità di questi ultimi.



DESTINATARI

- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado



ATTIVITÀ PROPOSTE

È possibile effettuare una o più attività tra le proposte seguenti, secondo percorsi in classe differenziati, per argomenti e per durata, in base all'età degli alunni, ed una uscita sul campo:

Scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria:

Un laboratorio di 2 ore:

(n. 1) «Un mare di rifiuti»: utilizziamo i rifiuti di vario genere (per lo più imballaggi) per creare un "mare" con i rifiuti. A scelta verranno utilizzate anche le canzoni originali scritte sull'argomento dal compositore Lorenzo Tanner Pellegrini.

Secondo ciclo scuola primaria e secondaria di primo grado:

Due interventi in classe teorico-pratici, di 1,5 ore ciascuno, nel corso dei quali si ripercorrerà la storia dei rifiuti (a fumetti), evidenziando i cambiamenti avvenuti nel tempo e le problematiche legate alla loro produzione e smaltimento. Facciamo un po' di chiarezza su termini di cui spesso si abusa, confondendone il significato: discarica-piattaforma ecologica, riutilizzo-riciclaggio- recupero. Dall'analisi del nostro stile di vita attuale si passerà all'impegno personale per la loro riduzione, scoprendo tutte le ERRE dei Rifiuti.



Nell'intervallo tra gli interventi sarà importante la collaborazione degli insegnanti nello svolgere attività di approfondimento suggerite dall'esperta. La metodologia adottata si caratterizza per lo sforzo di comunicare la complessità del mondo che ci circonda, cercando di non cadere in un approccio didascalico, ideologico e moralistico. Si coinvolgeranno gli alunni, invitandoli a discutere ed elaborare autonomamente le risposte corrette.

Agli interventi in classe è possibile aggiungere (facoltativo) uno o più **laboratori di 2 ore** tra quelli proposti:

- **(n. 2) «Fior di bottiglia»:** Dopo una breve introduzione sugli imballaggi in plastica, si procederà al laboratorio vero e proprio sul riutilizzo creativo delle bottiglie di acqua o delle bibite più comuni, per creare fiori dalle trasparenze e dai riflessi spettacolari.
- **(n. 3) «Pic-nic nel bosco»:** Prove di biodegradabilità di differenti tipologie di rifiuti nel giardino/cortile della scuola. Questa attività comprende **due laboratori** sviluppati su **due incontri di 2h/cad**, distanziati dal tempo necessario a permettere una parziale degradabilità dei rifiuti in ambiente.
- **(n. 4) «Laboratorio multimediale»:** Produzione di un elaborato utilizzando programmi di grafica, audio, video e web publishing, in presenza o a distanza. La scuola deve essere dotata di un'aula informatica o avere la possibilità di far lavorare i ragazzi contemporaneamente a piccoli gruppi su dispositivi mobili.

Uscita didattica (mezza giornata – una classe)

Alle attività svolte in classe è sempre possibile abbinare (facoltativa) un'uscita sul territorio di mezza giornata. L'uscita per verificare la presenza di rifiuti sarà occasione di riflessione sulle abitudini quotidiane e sul loro impatto sull'ambiente naturale. Verranno fatte osservazioni degli organismi decompositori con l'ausilio di lenti e si opereranno riflessioni e confronti con i "rifiuti naturali". Su richiesta si potrà mostrare anche come registrare le osservazioni su apposita applicazione per smartphone, contribuendo in prima persona alla ricerca scientifica con dei progetti di *citizen science*.

La meta proposta è il *lago di Montorfano*, il più piccolo tra i bacini lacustri presenti nella zona dell'Alta Brianza e zona protetta di notevole interesse naturalistico, ma è possibile concordarla anche in altre località naturali più vicine alla scuola, raggiungibili anche a piedi.

Periodo favorevole: tutto l'anno



OBIETTIVI SPECIFICI

- Imparare ad osservare e comprendere le caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuti;
- Conoscerne la diversa destinazione finale;
- Apprendere e sperimentare la complessità delle problematiche legate alla loro produzione e smaltimento;
- Comprendere i legami tra sviluppo delle attività umane e quantità / qualità di rifiuti prodotti;
- Sviluppare l'attenzione verso una problematica universalmente diffusa;
- Acuire lo spirito di osservazione, incentrando l'attenzione sulle azioni quotidiane;
- Proporre piccole modifiche delle nostre abitudini, per promuovere un comportamento responsabile;
- Creare la collaborazione fra alunni e con gli insegnanti in un progetto interdisciplinare;
- Sviluppare la capacità di affrontare in modo personale temi e problematiche.



MATERIALE DIDATTICO

- Materiale di approfondimento per i docenti
- Schede di lavoro per gli alunni
- Giochi e strumenti interattivi
- Video



COSTI

Materiale didattico: gratuito

Interventi in classe/online: 90,00 € IVA esente totali / classe

Laboratori/online: 60,00 € IVA esente cadauno / classe

Uscita ½ giornata: 80,00 € IVA esente / classe

Trasporto: a carico della scuola

Per le scuole della Riserva Lago di Montorfano: un progetto gratuito a classe, a seconda delle richieste sino ad esaurimento delle disponibilità.